

darono nel monastero di s. Girolamo, parte in quello di s. Giustina. Un decreto 29 novembre dell'anno medesimo 1806 assegnò il monastero e la chiesa alle truppe della marina italiana, e il possesso fu da questa preso nel 13 marzo 1807. Nel primo febbrajo 1809 tanto la chiesa che il convento furono attivati ad uso di *Bagno de' forzati*, ossia di ergastolo marittimo (*vedi Inscr. al n. 31*). Similmente fu ridotta ad uso del bagno, come corpo di guardia, la chiesetta od oratorio della confraternita della Visitazione di M. V., posta sulla fondamenta per cui s'entra nel convento, della quale scuola vedi nella nota C all'anno 1581, la cui erezione rimonta al 1399 per ispeciale decreto del Consiglio di X. Essendosi poi dovuto nel detto anno 1809 aprire nell'Arsenale la Nuova Porta di mare, porzione di quest'isola delle Vergini, verso tramontana, si è distrutta, per dare una direzione retta al nuovo canale, che dalla porta medesima si dirige a quello dei Marani: l'isola quindi allora perdette non poca area d'ortaglia.

Parlando delle iscrizioni, ho copiate alcune sul luogo, altre le ebbi da'mss. Palfero e Gradenigo, ed altre mi furono somministrate dal sig. ingegnere Casoni. Fra gl' illustri che ricordo si distinguono Lorenzo Massa (*Inscr. 1*), la famiglia Corbelli (2), il vescovo Luigi Lollino (6), Sebastiano e Vincenzo Querini (12, 14, 15), Giambattista Padavino (16).

Ragionarono di questo illustre cenobio, fra'molti, i seguenti: *Dandolo* (R. I. t. XII, p. 343). *Sabellico* (De Situ. p. 88). *Sanuto* (R. I. t. XXII, p. 538, 678, 1037). *Sansovino* (Venetia I, 4, tergo). *Stringa* (Venetia II, 127 t.). *Palazzi* (Vitae Ducum p. 339). *Olmo* (Istoria della venuta a Venezia di papa Alessandro III. a p. 314 e a p. 320 ove all'anno 1261 dà notizia di un documento in cui sono sottoscritti *Jacobo Priore et Marco Monaco sanctae Mariae de Virginibus de Venetiis*). *Martinioni* (Venezia I, 19). *Martinelli* (Ritratto 1705, p. 89). *Pacifico* (Cronaca p. 193). *Coronelli* (Guida 1744, p. 69). *Corner* (Eccles. Ven. IV, p. 1 e seg. XIII, 237, XVI, 256). *Zanetti* (Pitt. Venez. 1797, I, 125). *Pivati* (Dizion. X, 118). *Grandis* (Vite de' Santi, III, 123). *Cronaca Veneta* (anno 1777, I, 272). *Zucchini* (Nuova Cronica, I, 92). *Cornaro* (Immagini di M. V., 1758, p. 121). *Renier Michiel* (Feste Veneziane. II, 69). Codice mss. intitolato *Monache* appo di me, e due *Cronache* mss. delle quali vedi alla seguente nota (D). Nelle *Novelle ecclesiastiche di Roma, d'Italia e d'altri paesi*, anno 1759, p. 49 e seg. si legge *Relazione istorica intorno l'origine del nobilissimo monistero di S. M. delle Vergini dell'ordine di s. Marco di Mantova in Venezia*.

In una *cronichetta* antica ch'è pur da me posseduta, contenente notizie della fine del secolo XV e del principio del secolo XVI si dice, che fralle cose notabili che si mostrano a' forestieri che vengono a Venezia è il *cantar monache o alle Verzene o a s. Zaccaria*; quindi si può dedurre che queste donne esercitavansi anche nell'arte del canto e vi riuscivano a meraviglia.